

Premesse per approcciare il seguente modulo: promuovere la capacità di giudizio morale è un importante traguardo per il processo di formazione, ma non può limitarsi alla mera propaganda di principi morali. Quello che serve è un cambio di prospettiva, l'abilità di riflettere su principi morali e la capacità di proporre il proprio punto di vista all'interno di una discussione.

## Obiettivi

### A completamento di questo modulo, gli studenti dovrebbero:

- ✓ essere in grado di formulare giudizi ben fondati (con riferimento alla questione in merito) e di discuterli ed esporli mettendoli a confronto con altre opinioni

## Contenuto

- ✓ Principi e criteri etici, specialmente i diritti umani
- ✓ Cambiamento di prospettiva sia personale che empatico
- ✓ Formazione di un giudizio personale e discussione del proprio punto di vista

## Métodi

- ✓ Cambiamento di prospettiva
- ✓ Esercizi per mettere in relazione principi etici generali ad una tematica specifica e per renderli concreti
- ✓ Esercizi per presentare, giustificare e discutere il proprio punto di vista e la propria opinione

## Transizione dal Modulo 3

Ricordate agli allievi che durante l'ultima lezione hanno avuto un incontro con un ospite, durante il quale hanno imparato di più sull'esperienza e la condizione dell'essere rifugiati (se l'incontro reale non fosse avvenuto, si possono ricordare le testimonianze viste tramite video.) Se siamo in grado di fare nostra la prospettiva di altre persone attraverso l'incontro, possiamo rispondere in maniera migliore alle richieste ed esigenze di queste persone e a quelli che sono i loro diritti. Ora la domanda è quali sono i diritti legittimi di queste persone e come possiamo convivere nel modo migliore.

## Step #1

---

### Cambio di prospettiva: e se...?

---

Chiedete agli studenti di riflettere autonomamente (domande → [scheda di lavoro per studenti](#)):

- ✓ Mi immagino di essere fuggito fin qui da un altro paese: Cosa avrebbe particolare importanza per me? Di cosa avrei bisogno per poter arrivare sano e salvo nel mio nuovo paese, per poter contribuire alla mia nuova società e per poter vivere in armonia con la gente del posto?
- ✓ Passando da ciò che desidererei se fossi un rifugiato: Cosa invece mi spetterebbe di diritto, cosa potrei rivendicare?

---

2 Chiedete agli studenti di creare dei gruppi dopo aver riflettuto individualmente.

All'interno dei gruppi, gli studenti dovrebbero discutere sulla base delle loro personali riflessioni e insieme delineare una "Carta dei Diritti del Rifugiato" (lavagna, PowerPoint, etc.). Possono anche creare un semplice elenco scritto dei diritti o farne una rappresentazione grafica/simbolica (a seconda del tempo a disposizione).

---

3 Ciascun gruppo dovrebbe a questo punto presentare la propria carta e spiegare perché ha incluso determinati diritti, e cosa intende con essi. se ci sono state divergenze di opinioni nel gruppo, andrebbero elencate.

---

4 Breve riflessione:

- ✓ Cosa notiamo?
- ✓ C'è qualcosa (ad esempio un diritto in particolare) estremamente importante per tutti noi?
- ✓ Esistono punti di vista differenti? Ad esempio, qualcuno potrebbe non concordare sul fatto che uno specifico diritto sia realmente vigente o su quanto uno dei diritti sia stato compreso in maniera esaustiva.
- ✓ Abbiamo ascoltato ciò che i rifugiati considerano importante per se stessi. Ciò è in linea con quelli che abbiamo delineato come i diritti fondamentali dei rifugiati?

## Step #2

### Quali diritti basilari hanno i rifugiati?

In questo step potete scegliere fra alcuni video in cui i diritti fondamentali dei rifugiati sono presentati in maniera tematica.

Il [TEDTalk con David Miliband](#) (Presidente dell'International Rescue Committee) offre ottimi spunti di riflessione e discussione, ma non è sempre facile da seguire a causa della lunghezza del video (18 minuti) e del livello di linguaggio. La parte dal minuto 7'10" ("Cosa desidero raccontarvi oggi") fino al minuto 9'00" ("che sono vittime di terrore", applauso) in cui David Miliband descrive le "quattro soluzioni" associate ad altrettanti quattro diritti (diritto all'istruzione, diritto al lavoro, diritto al supporto finanziario, diritto alla protezione dal pericolo) è particolarmente interessante per la questione dei diritti dei rifugiati.



Gli altri due video (animati) sono molto più brevi e si limitano alla presentazione dei diritti conformemente alla [Convenzione di Ginevra sui Rifugiati](#).



Il seguente video di 5 minuti (animato) spiega sostanzialmente i diritti umani. Se scegliete questo video, gli studenti dovranno mettere in relazione i diritti umani, che appartengono a tutti gli individui, con la particolare situazione dei rifugiati.



1. Mostrate il video e chiedete agli studenti di fare attenzione a quali diritti dei rifugiati sono menzionati.

---

2. Discussione: quali diritti dei rifugiati sono menzionati? Come sono collegati i diritti qui menzionati con quelli raccolti nello step 1 (somiglianze/differenze)?

---

3. A seconda del tempo a disposizione e da come giudicate il livello di consapevolezza della classe, potete anche chiedere(domande → [scheda di lavoro per studenti](#)):

- ✓ Fino a che punto (secondo la nostra stima) vengono rispettati i diritti dei rifugiati nel nostro paese? In quale modo potremmo (noi, il nostro paese) fare di più per soddisfare i diritti dei rifugiati?
- ✓ Quali sono i diritti che alcuni membri delle comunità locali negano? Quale potrebbe essere il motivo di tale negazione e quanto potrebbe essere giustificata?
- ✓ Quali valori esprimo quando sostengo oppure nego questi diritti dei rifugiati?

## Step #3

### Gioco di ruolo: come vogliamo che sia la nostra convivenza?

**Situazione:** (Situazione → [scheda di lavoro per studenti](#))

1. Nella piccola cittadina Città-X è stato aperto alcune settimane fa un centro di accoglienza che ospita 400 persone. Molte delle famiglie ospitate hanno bambini piccoli.
2. Ancor prima che i rifugiati si fossero trasferiti, si è costituita una delegazione cittadina ("Rifugiati: Non con noi!"), che si pone espressamente contro il centro di accoglienza. Mette in guardia contro un aumento della criminalità e altri pericoli legati ai rifugiati e chiede che Città-X si prenda più cura dei suoi cittadini. A Città-X ci sono problemi sociali. La delegazione ribatte che se non sarà possibile evitare la presenza del centro di accoglienza, i cittadini andranno comunque protetti dai rifugiati.
3. Contemporaneamente è sorto un gruppo di volontari per assistere i rifugiati ("Benvenuti rifugiati!") e promuovere buoni rapporti fra i rifugiati e gli abitanti del posto. Tale gruppo sottolinea i diritti basilari dei rifugiati e come tutti gli abitanti di Città-X possono trarre beneficio da tale convivenza.
4. Recentemente ci sono stati dei furti che sono stati attribuiti ai rifugiati. Alcuni vicini si lamentano del rumore e della spazzatura che provengono dal Centro di Accoglienza. Circolano voci che alcuni dei rifugiati si comportano in modo "molto sospettoso" e con fare apparentemente pericoloso quando si trovano in città. Allo stesso tempo alcuni rifugiati si lamentano che i negozianti si rifiutano di servirli oppure che vengono insultati per strada. Inoltre, dicono che sia molto difficile avere contatti amichevoli con la gente del posto.
5. La sindaca di Città-X vuole prevenire che i conflitti aumentino e dà il via a una Tavola Rotonda. Invita: 2 rappresentanti per ciascuno dei 2 movimenti, la delegazione "Rifugiati: Non con noi" e il gruppo "Benvenuti rifugiati!", 2 rappresentanti del quartiere dove è situato il Centro e 2 rifugiati. La domanda chiave della Tavola Rotonda è: Come vogliamo che sia la convivenza a Città-X? Quali sono i diritti e doveri di ciascuno? Quali passi concreti accettiamo di fare insieme per la nostra futura convivenza?" Il sindaco fa il moderatore del tavolo di discussione.
6. Tutti potranno contribuire con il proprio punto di vista, ma non potranno

denigrare o insultare gli altri partecipanti.

## Procedimento

1

Formate 5 gruppi:

- ✓ Il gruppo 1 designa chi sarà la sindaca e le consiglia su come preparare la Tavola Rotonda. Dato che il ruolo della sindaca all'interno della Tavola Rotonda è un ruolo molto impegnativo, consigliamo che siate voi docenti a svolgerlo. In questo caso, potete consultare uno dei gruppi di studenti su come gestire la discussione.
- ✓ I gruppi 2-5 ("Rifugiati: Non con noi!", "Benvenuti rifugiati!", vicinato, rifugiati) nominano 2 rappresentanti per ciascun gruppo che parteciperanno alla Tavola Rotonda e discutono insieme a loro quali posizioni e richieste dovranno sottoporre alla Tavola Rotonda.

2

Mentre si svolge la tavola rotonda, gli altri studenti osservano.

3

Riflessione dopo la tavola rotonda (domande → [scheda di lavoro per studenti](#)):



### Spettatori:

Cosa abbiamo notato? Quale strategia hanno seguito i partecipanti? Sono stati espressi dei pregiudizi o denigrizioni? Quali diritti e doveri sia dei rifugiati che degli abitanti del posto sono stati menzionati? Quali argomenti ho trovato convincenti e quali meno? È stata raggiunta un'intesa oppure hanno prevalso le opinioni di alcuni dei partecipanti? Quali criteri di (buona) convivenza sono emersi?



### Partecipanti alla tavola rotonda:

Come mi sono sentito nel mio ruolo? Se è stato necessario, come ho vissuto l'aver dovuto rappresentare una posizione che nella "vita reale" non condivido? Sono stato in grado di convincere gli altri (come?)? Ho cambiato la mia opinione (perché?)? Posso ritenermi soddisfatto del processo e del risultato (se non lo sono: cosa manca oppure cosa mi infastidisce?)? Se fosse possibile ripetere la discussione, come presenterei le mie argomentazioni, che tipo di posizione prenderei rispetto alle questioni presentate?

## Invito alla riflessione

Spiegate l'attività di riflessione per questo modulo (attività di riflessione →

[scheda di lavoro per studenti](#)). Prima del prossimo modulo chiedete

cortesemente di:



Annotare quali considerate essere i 3 diritti più importanti a cui, come rifugiato in un altro paese, non vorreste rinunciare per nessun motivo..



Fotografare oggetti/simboli che rappresentino questi diritti.

## Riassunto e transizione

Chiedete agli studenti di spiegare, in alcune frasi, cosa hanno imparato durante questo modulo. Dopo che alcuni studenti si saranno espressi, potete riassumere a parole vostre (vedere gli obiettivi della lezione sopracitati).

Quindi potete spiegare come si proseguirà con il prossimo modulo: *"La prossima volta avremo a che fare con pregiudizi e denigrazioni"*.

# LET'S GO TO MODULO 5